



***Rel 47: la relazione 2015 sullo stato di attuazione della legge per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività (l.r. 11/2014)***

# I contenuti della Relazione 47

La Rel 47 è la **prima relazione** che il Consiglio riceve in risposta alla clausola valutativa (art. 10) della legge regionale per la libertà d'impresa

**Rispetta i termini previsti** per il primo invio (30 giugno 2015): la GR ne ha preso atto con DGR 3578 del 29 giugno

Riporta in premessa i contenuti della Clausola Valutativa che vengono **ripresi nella Comunicazione del Presidente della Regione**

**Si struttura in 5 capitoli**: i primi dedicati all'inquadramento della situazione economica e competitiva della Regione; il terzo ad una selezione di 10 interventi con i primi risultati delle istruttorie svolte. Gli altri contengono brevi descrizioni sul circuito di compensazione complementare, le misure di semplificazione, gli accordi per la competitività

Un allegato riporta in cruscotti i valori disponibili sugli **indicatori** di competitività che saranno **aggiornati nelle relazioni successive**

# Relazione vs clausola – un primo esame formale

Cosa chiede la clausola?	la Rel 47 risponde in merito?	Dove?
a) <b>interventi attuati e loro esiti</b> (con strumenti, tempi, risorse, imprese beneficiate) ed <b>eventuali criticità</b> incontrate nell'attuazione	Parzialmente. Descrive alcuni tra gli interventi attivati Criticità assenti	Cap. 3
b) <b>accordi stipulati in base alla legge</b> (enti imprese e lavoratori coinvolti, risorse, risultati attesi e conseguiti)	Sì, limitatamente al periodo osservato	Cap. 4
c) - d) <b>esiti della valutazione degli effetti</b> prevista con l' <b>evidenza empirica</b> che sostiene/sconsiglia la replica dei progetti	No (e non era possibile)	
d) esiti delle <b>misure di semplificazione</b> e delle <b>attività di controllo</b> connesse	Breve sintesi delle principali misure (senza risultati)	Cap. 6
e) <b>aggiornamento annuale delle variabili</b> con cui si osserva la <b>competitività</b>	Sì, sono presenti cruscotti con valori Istat /Eurostat	Allegato

# Le scelte della Relazione

---

## 1. Un'ampia documentazione del contesto

**Un terzo della Relazione** è dedicata ad una approfondita e documentata descrizione del contesto che fa da sfondo (e motiva) gli interventi in favore delle imprese

## 2. La rendicontazione circoscritta ad un numero limitato di interventi

La Relazione **sceglie 10 interventi** tra tutti quelli messi in campo per le imprese, *per poter offrire analisi approfondite sugli interventi. In particolare non sono state considerate le misure avviate prima della legge*

## 3. Il limite temporale dell'osservazione

Per ogni intervento è l'anno solare 2014  
ovvero **i dati si fermano al 31 dicembre 2014**

## 4. L'organizzazione delle informazioni

Le misure descritte sono raggruppate per finalità principale e suddivise in sei macro obiettivi, su cui coordinare in futuro la comparazione dei dati. Questa scelta promuove una buona organizzazione dei flussi informativi futuri

# Le conseguenze di alcune scelte

---

**Stabilire** un punto di **osservazione molto antecedente** al momento della trasmissione delle informazioni

- provoca il **disallineamento della rendicontazione** rispetto allo stato di fatto (richiesto in una relazione sullo stato di attuazione)
- riduce la **disponibilità delle informazioni** sugli **interventi in corso**

**Escludere la ricognizione** sull'insieme degli interventi attivati **impedisce** di

- conoscere **come sono state impiegate le risorse** complessivamente messe in gioco, come si suddividono tra obiettivi, su quali priorità di aiuto ha puntato la Regione
- comprendere **quali criteri** hanno guidato la selezione degli interventi da approfondire (perché quelli e non altri?)

# Una conoscenza interrotta

- Al 31 dicembre scorso sono chiusi soltanto 3 bandi tra quelli selezionati
- Anche per questi bandi i dati di attuazione non sempre sono completi
- Nella selezione sono stati inseriti interventi antecedenti alla lr. 11/2014

aree d'intervento (obiettivi)	bandi	risorse euro	data avvio	stato bando al 31/12/2014
innovazione	Ricerca e innovazione 2014	6,8 M	ott-14	<i>in corso</i>
	Design Competition	0,4 M	giu-14	<b>concluso</b>
internazionalizzazione	Voucher Internazionalizzazione	1,25 M	mar-14	<i>in corso</i>
nuova imprenditorialità	Start Up e Re-Start	32,4 M	ott-13	<i>in corso</i>
accesso al credito	Avviso pubblico Confidi	25 M	lug-14	<b>concluso</b>
	Credito in cassa B2B	29,5 M	gen-15	da avviare
sviluppo produttivo	Lombardia Concreta	12,4 M	apr-14	<i>in corso</i>
	Moda Design	2,1 M	nov-14	<b>concluso</b>
altro (crisi e sicurezza)	RAID - affiancamento imprese in diff		mag-11	
	sicurezza per MPMI commerciali	2,44 M	gen-15	da avviare

**112,3 M€**

# Una conoscenza incompleta

La Relazione riconduce gli interventi per la competitività delle imprese alla Missione 14 (sviluppo economico e competitività )  
alla Missione 7 (sviluppo del turismo)

Tabella 3.1 - Stanziamenti, impegni e liquidazioni **Missione 14** , per programma

<b>Programma</b>	<b>Stanziato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Pagato</b>
01 - Industria PMI e artigianato	74.252.353	45.551.740	10.334.702
02 - Commercio reti distributive - tutela consumatori	12.564.142	11.001.925	7.551.925
03 - Ricerca e innovazione	53.130.529	21.520.568	12.389.631
04 - Reti e altri servizi pubblica utilità	1.826.016	1.638.262	1.625.850
05 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	251.766.188	120.009.943	119.652.185
<b>TOTALE</b>	<b>393.539.228</b>	<b>199.722.438</b>	<b>151.564.293</b>

Tabella 3.2 - Stanziamenti, impegni e liquidazioni **Missione 7** , per programma

<b>Programma</b>	<b>Stanziato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Pagato</b>
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	17.649.082	16.562.270	15.092.555
02 - Politica regionale unitaria per il turismo	1.008.473	1.008.473	1.008.473
<b>TOTALE</b>	<b>18.657.555</b>	<b>17.570.743</b>	<b>16.101.028</b>

Stanziato complessivo : 412 M€ - Impegnato complessivo : 217 M€  
Le risorse assegnate agli interventi selezionati ammontano a 112,3 M€:  
**corrispondono al 27% dello stanziato e al 52% dell'impegnato**

# le nostre scelte per la sintesi

**Come sintetizzare una relazione con informazioni ormai distanti dall'attualità?**

Abbiamo deciso di



escludere le parti della Relazione che non contengono dati di attuazione o che verranno trattati in altra sede



unire alcuni elementi del contesto per introdurre gli interventi che esamineremo

aggiornare le informazioni dove possibile attraverso ricerche sul sito regionale



# Il percorso nella Rel 47

**Non parleremo** quindi di

***Circuito di compensazione complementare***

perché la sperimentazione non è ancora partita

***Interventi di semplificazione***

perché ne abbiamo già parlato

***Misure avviate dal 2015***

perché non ci sono dati

***Voucher***

***Internazionalizzazione***

perché lo tratteremo nella missione valutativa

**Osserveremo** invece

1. la situazione complessiva e le **previsioni per l'economia lombarda**
2. gli interventi **avviati** sugli obiettivi per ***nuova imprenditorialità, accesso al credito, ricerca e innovazione, sviluppo imprenditoriale e territoriale***
3. gli accordi per la competitività

**Concluderemo** con alcune indicazioni per le prossime rendicontazioni



**il contesto economico: andamenti e previsioni**

# L'andamento dell'economia

Dai dati sul contesto macroeconomico la situazione risulta

## a livello internazionale

- globalmente **in miglioramento** (PIL +3,5% nel 2015; +3,8% nel 2016)
- con **situazioni molto diversificate tra Paesi**: per alcuni è in peggioramento (Cina, e ancor più in Russia e Brasile); per altri in miglioramento (Eurozona); per altri superiore alle attese (USA) *Fonte: Fondo Monetario Internazionale, aprile 2015*

## a livello nazionale

- **in lento e graduale miglioramento** per euro debole, prezzo del petrolio contenuto, approccio europeo più favorevole agli investimenti, Expo, Quantitative Easing. *Fonte: Istat, Le prospettive per l'economia italiana nel 2015-2017*

## a livello regionale

- **con segnali di ripresa più robusti** rispetto alle dinamiche nazionali. La crescita sarà trainata dalla spesa per le famiglie, dagli investimenti fissi lordi, dall'incremento delle esportazioni. *Fonte: Prometeia 2015*

**Tuttavia le previsioni sono soggette a continue revisioni ...**

# Le previsioni per l'economia lombarda

I dati della Rel 47 corrispondono alle previsioni Prometeia pubblicate il **5 maggio 2015**...

## Tasso di crescita delle componenti del Pil della Lombardia e scenario previsioni 2015-2017

(variazioni annuali a prezzi concatenati)

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	2015	2016	2017
Pil Lombardia	-0,1	0,2	1,3	2	1,9
Domanda interna (al netto var. scorte)	-2,8	-0,3	1,3	1,5	1,8
Spesa per Consumi delle Famiglie	-2,8	0,7	1,8	1,2	1,4
Spesa per Consumi delle PPAA e delle ISP	-0,3	-0,8	-0,6	-0,4	-0,1
Investimenti Fissi Lordi	-4,9	-2,9	1,4	4,2	4,4
Importazioni di Beni dall'Estero	-3,2	2,3	7,9	7,4	6,1
Esportazioni di Beni verso l'Estero	-0,1	1,7	5,8	6,2	4,9

*dati Prometeia*

... che il **30 luglio** per il 2015 vengono riviste al ribasso nei fattori di traino  
(Esportazioni a 0,9, spesa delle famiglie 1,4)

# Obiettivo nuova imprenditorialità



# Come stanno le imprese lombarde?

Anche nel 2014 **diminuiscono** (-1.629, -0,2%), **ma meno dell'anno scorso** (-7.522)  
Calano: costruzioni, industria e agricoltura; crescono: commercio e altri servizi  
Aumentano le società di capitale, calano tutte le altre

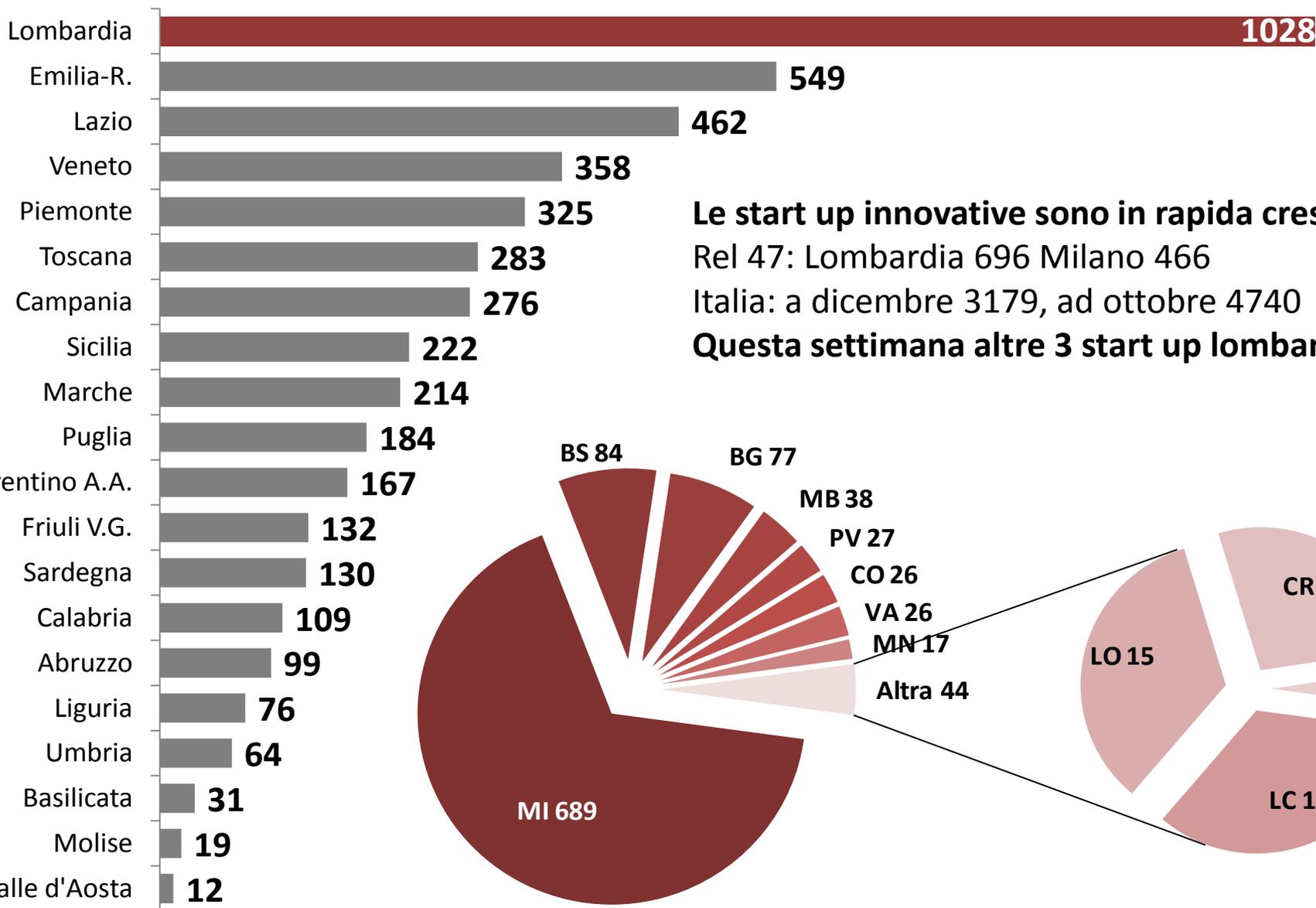
tabella 2.2 Rel 47 - imprese attive nei principali settori di attività economica

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	var %	diff
Agricoltura	48.657	47.720	-1,9%	-937
Industria in senso stretto	104.957	103.557	-1,3%	-1.400
Costruzioni	140.765	138.446	-1,6%	-2.319
Commercio, trasporto, alberghi	275.360	276.014	0,2%	654
Altri servizi	244.023	246.125	0,9%	2.102
Altre imprese (n.c., PA, difesa, ass.soc.obbl)	535	806	50,7%	271
	814.297	812.668	-0,2%	-1.629

- Il **tasso netto di turn over non è più negativo** (+0,1%), prima volta in 4 anni
- Le **cessazioni** riguardano le **imprese meno strutturate** e **nei primi anni di vita**
- **Calano** ancora le **imprese giovanili (-2%)** ma **meno dello scorso anno (-8%)**
- Studi empirici mostrano che le imprese innovative, specie se giovanili, offrono maggiori livelli di produttività e di crescita occupazionale
- In Lombardia si concentra il 22% delle start up innovative italiane

**Su questo tema la Rel 47 descrive il bando START UP e RE-START (in corso)**

# Le start up innovative in Italia e in Lombardia al 19 ottobre 2015

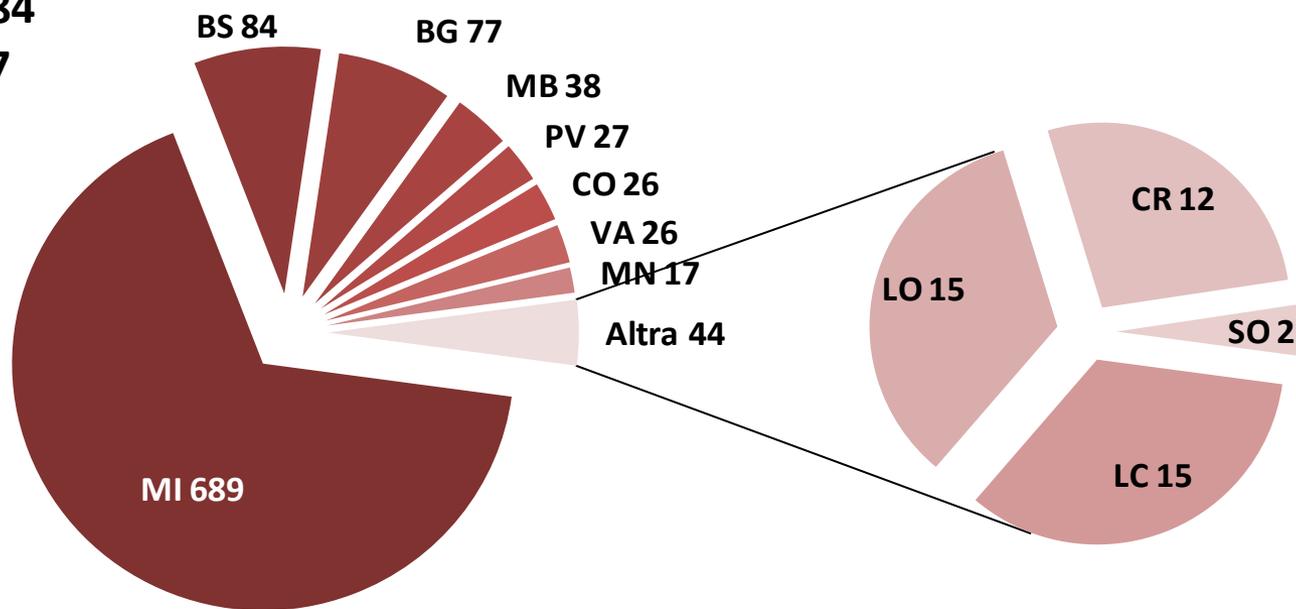


**Le start up innovative sono in rapida crescita**

Rel 47: Lombardia 696 Milano 466

Italia: a dicembre 3179, ad ottobre 4740

**Questa settimana altre 3 start up lombarde**



# I bandi START UP e RE-START (DG APRI)

## Le regole

<b>Per chi è</b>	Start up (costituite da non più di 24 mesi) e MPMI che nascono da progetti di ristrutturazione aziendale o decidono il loro rilancio
<b>Risorse a disposizione</b>	<b>32,4 M€</b>
<b>Per che cosa</b>	Favorire la nascita di nuove imprese (start up), il rilancio di quelle già esistenti (Re-start), sostenendo le fasi più delicate della vita d'impresa.
<b>Forma e intensità di aiuto</b>	Contributo a fondo perduto (2M € + 6 M€ per servizi consulenza) 24,4 M€ finanziamenti agevolati a medio termine per investimenti
<b>modalità</b>	Previsti 2 bandi (imprese e fornitori di servizi) e 3 fasi : <b>A</b> - valutazione business plan (5mila € fondo perso); <b>B</b> –finanziamento diretto agevolato (0,5% per 7 anni); <b>C</b> –servizi affiancamento
<b>Apertura bando</b>	24 ottobre 2013 – fino a esaurimento risorse

## L'attuazione in corso

Al 31/12/2014: ricevute 1087 domande, 106 ammesse (**10%**), agevolazioni richieste: 81,3M, concesse:11,2M€ (in media 105mila a progetto).

Aggiornamento sul sito DG al 21/09/2015 (**a quasi 2 anni dall'avvio**): valutate **1371 domande, 166 ammesse (12%)** per complessivi **18,3 M€**, che corrispondono al **56%** di risorse disponibili. **Il numero delle domande conferma un forte interesse delle imprese e consiglia di approfondire l'alto tasso di esclusioni (88%) per territori e per tipo d'impresa**



Obiettivo ricerca e innovazione

# ricerca e innovazione delle imprese lombarde

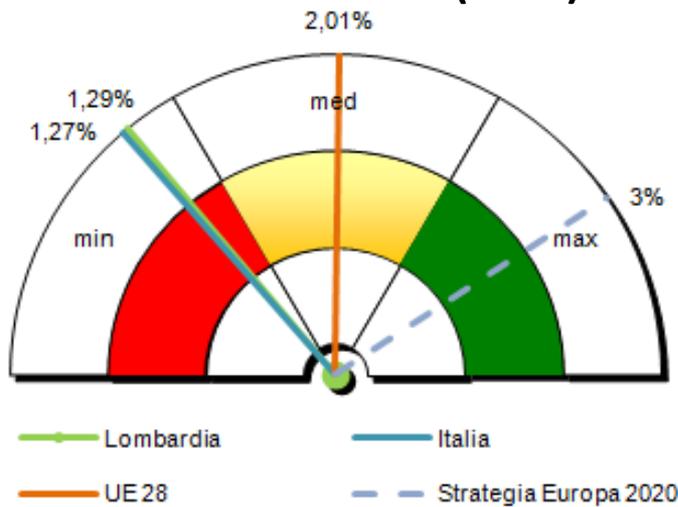
La spesa in R&S che proviene dalle imprese è più alta in Lombardia (68%) che altrove (54% Italia, 63% UE28, nel 2012), ma negli ultimi 2 anni non è cresciuta

Tra 5 anni la spesa R&S dovrebbe raggiungere il 3% del PIL (Europa 2020)

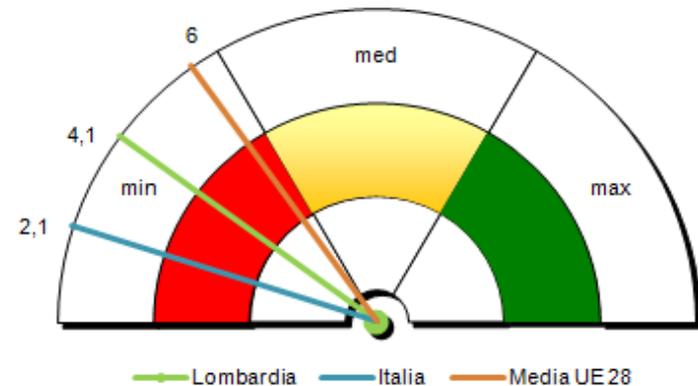
**nel 2013 Lombardia: 1,29%; Italia: 1,27%; Media UE 28: 2,01%**

**nel 2012** la propensione lombarda alla brevettazione (domande depositate all'EPO per milione di ab.) è doppia rispetto al dato nazionale ma inferiore di un terzo a UE

intensità di ricerca (2013)



propensione alla brevettazione (2012)



Su questo tema la Rel 47 descrive 2 interventi:

**DESIGN COMPETITION (concluso) e RICERCA e INNOVAZIONE (in corso a dicembre)**

# Il bando DESIGN COMPETITION – DG Commercio e Turismo

## Le regole

<b><i>Per chi è</i></b>	<b>Giovani designer under 35 e imprese manifatturiere</b>
<b><i>Risorse a disposizione</i></b>	<b>400mila €</b> (alle imprese per la realizzazione dei prototipi)
<b><i>Forma e intensità di aiuto</i></b>	<i>per il giovane</i> visibilità e riconoscimento pubblico <i>per l'impresa</i> contributo a <b>fondo perduto (max 10mila€)</b>
<b><i>Come funziona</i></b>	Un bando riservato ai giovani che propongono idee progettuali inedite; un bando per le imprese che realizzano il prototipo dell'idea scelta. Designer e imprese vengono valutati per accedere all'abbinamento). Ammissibili max 40 idee
<b><i>Apertura bando</i></b>	Dal 30 giugno al 7 agosto 2014

## L'attuazione

<b>Domande ricevute</b>	<b>60 imprese, 66 idee progettuali</b>
<b>Abbinamenti</b>	<b>35 imprese abbinata a 40 idee progettuali</b>
<b>Realizzazioni</b>	<b>37 prototipi</b> , coinvolti 61 giovani, 32 imprese, 28 tutor Esposizione presso ADI per EXPO dal 10 al 14 luglio 2015
<b>Risorse utilizzate</b>	<b>100%</b>
<b>Le imprese beneficiarie</b>	15 società di capitali, 7 ditte individuali, 9 soc. di persona 1 altro
<b>Il territorio delle imprese</b>	Il 40% tra Como e Lecco; assenti BS e PV

# Il bando RICERCA e INNOVAZIONE – DG APRI

## Le regole

<b><i>Per chi è</i></b>	<b>MPMI</b>
<b><i>Risorse a disposizione</i></b>	<b>6,8 M€ suddivisi in 6 misure</b>
<b><i>Forma e intensità di aiuto</i></b>	<b>Voucher a fondo perduto</b> che differisce in entità per le diverse misure e sottomisure (da min 2mila € a max 30mila) e corrisponde in genere al 50% delle spese ammesse. Per alcune misure è possibile cumulare fino a 3 voucher
<b><i>Per che cosa</i></b>	Mix di misure che sostengono: Misura A – Adozione tecnologie digitali ( <b>900mila €</b> ) Misura B – Sviluppo nuove tecnologie digitali ( <b>900mila €</b> ) Misura C – MPMI for Expo ( <b>1,8 M €</b> ) Misura D – Supporto per partecipazione bandi UE ( <b>900mila €</b> ) Misura E – Capitale umano qualificato in impresa ( <b>500mila €</b> ) Misura F – Sostegno ai processi brevettazione ( <b>1,8M€</b> )
<b><i>Apertura bando</i></b>	Dal 16 ottobre 2014 al <b>25 marzo 2015 (oggi concluso)</b>

## La situazione in REL 47

**A dicembre 2014 erano attive solo due misure** (D- supporto per bandi UE e E – dottorandi)  
Le domande fino ad allora ricevute erano 108, di cui accolte 85 per un totale di risorse concesse pari a 755mila sui totali 1,4 M€ disponibili

# Il bando RICERCA e INNOVAZIONE – Aggiornamento

Dalle informazioni raccolte ad ottobre 2015 (decreti sul sito DG APRI):

- **La partecipazione** al bando regionale è stata **elevata**  
725 domande totali, **561 ammesse (77%)** e 164 non ammesse  
*con il voucher sui brevetti che risulta il più richiesto (40% delle domande)*
- **Quasi una domanda finanziata su due (276, il 49%) riguarda i brevetti**  
*a molta distanza i voucher D e C, meno di un voucher ogni dieci sulle altre misure*
- **L'utilizzo delle risorse** (al lordo di rinunce e voucher decaduti) è **quasi totale**  
*ma con differenze tra le diverse misure*

le misure	domande ammesse	contributi concessi	dotazione per misura	quota utilizzata
A - adozione tecnologie digitali	47	898.162	900.000	100%
B - sviluppo tecnologie digitali	36	981.431	900.000	109%
C - innovazioni su temi Expo	64	1.354.123	1.800.000	75%
D - sostegno tecnico a programmi UE	92	634.000	900.000	70%
E - dottorati e dottorandi in impresa	46	532.000	500.000	106%
F - brevettazione	276	2.079.171	1.800.000	116%
<b>totali</b>	<b>561</b>	<b>6.478.888</b>	<b>6.800.000</b>	<b>95%</b>

**Fin qui è andato tutto secondo le attese?**

**La programmazione delle risorse ha incontrato la domanda?**

# Il bando RICERCA e INNOVAZIONE – considerazioni

## **Sulle misure C e F con identiche risorse si registrano performance opposte**

Abbiamo verificato le **domande escluse** e scoperto che

- **sulla misura A** (adozione tecnologie digitali) **le domande respinte (49) sono più numerose di quelle accolte (47)**. In questo caso se tutti i progetti fossero stati ammessi le risorse assegnate a questa misura sarebbero state insufficienti
- nel complesso **le irregolarità formali-amministrative incidono poco (30%)**
- il **70%** dei progetti respinti (114 su 164) non è stato ammesso per **punteggio insufficiente** sulla valutazione tecnica
- **questa condizione riguarda esclusivamente le misure A, B e C** dove si valutano grado di innovatività del progetto, congruità dei costi, qualità e fattibilità tecnica, incidenza del progetto sulla crescita competitiva dell'impresa
- per la misura C (MPMI for Expo) è anche prescritta la partecipazione al progetto di un centro di ricerca di cui si considera la capacità tecnico scientifica
- una maggiore richiesta del voucher per i brevetti resta confermato, ma requisiti tecnici più selettivi possono spiegare in parte l'incompleto utilizzo delle risorse sulle altre misure

**L'analisi della domanda espressa (oltre all'esame di quella finanziata) può aiutare a rilevare eventuali difficoltà delle imprese e dei territori**



**Obiettivo accesso al credito**

# il credito che manca alle imprese

- La crisi ha determinato una drastica riduzione dei prestiti bancari alle imprese, rilevante anche per la forte dipendenza dal credito bancario che ha il sistema produttivo italiano. **Chi ne soffre di più** sono le **PMI** e le **imprese innovative** che presentano progetti 'più rischiosi' di cui è più difficile valutare il profitto
- Uno studio di Confcommercio (gennaio 2015) indica in **97,2 miliardi di euro lo stock di credito mancato** alle PMI dal 2010 ad oggi
- Secondo le Indagini MET 2011-2013 in **Lombardia**
  - l'indicatore dei **progetti** economicamente vantaggiosi **non intrapresi per mancanza di risorse è raddoppiato (dal 7,8% al 15,5%)**
  - la quota di imprese escluse dal credito per **mancanza di garanzie reali** è cresciuta dal **6,5% al 16,6%**
- Il calo dei finanziamenti ha interessato tutti i settori ma è maggiore nel terziario (-6,9%), più contenuto nel manifatturiero (-2,4) e nelle costruzioni (-1,6%)
- Nel 2014 **il credito in Italia è costato di più**: 4,4% per prestiti fino a 1M€, contro 3,5% in media per le imprese dell'Eurozona e 2% per imprese tedesche
- Secondo la Banca d'Italia nel primo semestre 2014 il credito **in Lombardia** è richiesto soprattutto per **finanziare il capitale circolante** e consolidare posizioni debitorie

**Su questo tema la Rel 47 descrive**    **AVVISO PUBBLICO PER I CONFIDI (bando chiuso)**  
**CREDITO IN CASSA B2B (sportello aperto nel 2015)**

# L'avviso pubblico CONFIDI – DG APRI

## Le regole

<b><i>Per chi è</i></b>	<b>Le MPMI socie dei CONFIDI</b> (accedono i Confidi di primo grado o loro aggregazioni)
<b><i>Risorse a disposizione</i></b>	<b>25M€ (oltre a 8 M di UnionCamere)</b>
<b><i>Per che cosa</i></b>	Aumento delle azioni o quote societarie delle imprese socie dei Confidi, da computarsi ad aumento del capitale sociale. Lo scopo è assicurare maggior credito a minor costo alle imprese, accrescere il numero delle imprese associate ai Confidi , ridurre la frammentazione del sistema.
<b><i>Il contributo</i></b>	Si calcola sul punteggio ottenuto dal Confidi sui parametri stabiliti e lo stock di garanzie in essere. A marzo 2015 aggiunta premialità per le Aggregazioni
<b><i>Apertura bando</i></b>	Dal 3 luglio al 28 novembre 2014 (prorogato)

## L'attuazione

Nonostante il bando chiuso, la Rel 47 non dà dati di attuazione. Il decreto 2079/2015 riporta: 18 domande ricevute e 16 ammesse (2 da Aggregazioni), per un importo totale di 26,3M€ (min 37mila euro, max 12,3 M per un'aggregazione).

**L'avviso prevede l'analisi di efficacia dell'intervento sul sistema delle imprese: n. imprese che accedono a garanzia, volume garanzie concesse, volume finanziamenti assistiti**

**Obiettivo**



**Sviluppo  
imprenditoriale  
e territoriale**

# Commercio e Turismo (... aspettando Expo)

- **196mila imprese** (il 24% delle attive) in Lombardia nel 2014 operano nel **COMMERCIO** (11% riparazione veicoli, 42% commercio all'ingrosso, 47% commercio al dettaglio)
- E' il settore in cui non diminuiscono le imprese rispetto allo scorso anno (+0,24%)
- Nel commercio al dettaglio aumentano lievemente i punti vendita, ma con un netto incremento di quelli ambulanti (+ 900) rispetto ai negozi (860 punti vendita in meno)

Rel 47 - Punti vendita del commercio al dettaglio per tipologia. Lombardia 2013-2014

	2013	2014	var%	diff
piccolo dettaglio sede fissa	88.876	88.010	-1,0%	-866
ambulante	21.027	21.952	4,4%	925
al dettaglio al di fuori negozi	5.419	5.633	3,9%	214
grande distribuzione	482	483	0,2%	1
<b>totale</b>	<b>115.804</b>	<b>116.078</b>	<b>0,2%</b>	<b>274</b>

- Il settore del **TURISMO** nel 2014 sconta ancora qualche effetto della crisi economica perché continua la diminuzione della durata media dei soggiorni, tuttavia cresce la spesa dei **turisti stranieri** sul territorio: 5,8 Mld di euro, +4,2% rispetto all'anno prima)
- La capacità ricettiva del sistema conta su **oltre 5.500 esercizi**, 2771 esercizi extra alberghieri e 2830 alberghi, con i *bed&breakfast* in continua crescita (in totale oltre 343mila p. letto)
- Nell'offerta alberghiera restano prevalenti le strutture di media e bassa qualità

Sul tema dello sviluppo imprenditoriale e territoriale la Rel 47 include 2 interventi:

**LOMBARDIA CONCRETA (in corso) e MODA DESIGN (concluso)**

# Il bando LOMBARDIA CONCRETA – DG Commercio e Turismo

## Le regole

<i>Per chi è</i>	<b>MPMI Turismo e Commercio</b>
<i>Risorse a disposizione</i>	<b>12,4 M€</b>
<i>Forma e intensità di aiuto</i>	Abbattimento tassi in conto interessi dei finanziamenti concessi dalle banche (max 3%) e Fondo di Garanzia (2,4M€)
<i>Per che cosa</i>	Progetti di riqualificazione delle strutture ricettive (alberghi, ristoranti e bar, commercio alimentare al dettaglio) I progetti devono avere importi tra i 30mila e i 300mila€
<i>Apertura bando</i>	Dal 10 aprile 2014 fino a esaurimento risorse

## La situazione in REL 47

Presentati 153 progetti con richieste di contributi in conto interessi per oltre 2 M€

**Ammessi 77 progetti (50%), contributi concessi pari a 1 M€** (in media 13mila €)

Il costo complessivo degli interventi ammonta a 12,4 M€; la quota privata attivata: 92%

## L'aggiornamento ad ottobre 2015 (decreto 7968)

**A circa dieci mesi dall'apertura del bando i progetti accolti sono 259, i contributi concessi pari a 3,4 M€, con un utilizzo di circa un terzo delle risorse messe a disposizione.**

**L'alto numero di progetti respinti consiglia di approfondire l'analisi della domanda espressa e soddisfatta, per territorio e per tipologia di progetto**

# Il bando MODA DESIGN – DG APRI

## Le regole

<i>Per chi è</i>	<b>MPMI femminili del settore tessile</b>
<i>Risorse a disposizione</i>	<b>2,1 M€</b>
<i>Forma e intensità di aiuto</i>	Contributo a <b>fondo perduto</b> su 50% dei costi ammissibili (max 50mila euro)
<i>Per che cosa</i>	Costi personale, acquisto macchinari, tecnologie informatiche, partecipazione a fiere, comunicazione
<i>Apertura bando</i>	Dal 6 al 21 novembre 2014 ( <b>15 giorni</b> )

## L'attuazione

<b>Domande ricevute</b>	<b>62</b>
<b>Domande ammesse</b>	<b>50 (81%)</b> – 8 non ammissibili, 4 non accolte per fine risorse
<b>Risorse utilizzate</b>	<b>100%</b> , contributo medio concesso 42mila€
<b>Costo complessivo progetti</b>	<b>4,7 M€</b> , costo medio 94mila €
<b>Quota privata attivata</b>	<b>2,6 M€</b> (56% del costo complessivo)
<b>Le imprese beneficiarie</b>	28 società di capitali, 18 ditte individuali, 4 soc. di persona
<b>Il territorio delle imprese</b>	La maggior parte (30) tra Brescia e Milano Assenti LC, LO, CR, PV.



Gli Accordi per la Competitività

# Uno strumento innovativo - Gli accordi per la competitività

Offrono un mix di strumenti per rendere competitivo il territorio: percorsi di semplificazione, cofinanziamento di progetti di innovazione e di formazione dei dipendenti delle imprese coinvolte

La sperimentazione ha previsto **due fasi di accesso e una di negoziazione**

1. si scelgono, tra le manifestazioni di interesse pervenute, quelle idonee a dar luogo a progetti esecutivi
2. si selezionano, tra le proposte di chi ha superato la prima fase, i progetti esecutivi da approvare contestualmente all'accordo per la competitività
3. Per chi supera la selezione si apre la fase negoziale, in cui si definisce l'importo e l'impegno delle parti. Il testo definitivo è condiviso dal Comitato Tecnico degli Accordi e costituisce lo schema di accordo che approva la Giunta Regionale

La lr. 11/2014 ha riservato agli ApC **circa 20 milioni di euro**

La Regione li ha destinati come cofinanziamenti **a fondo perduto** per 3 ambiti

ambiti	risorse assegnate	destinatari
Ricerca e innovazione	<b>8,8 M€</b> (max 2M€ per ApC)	Imprese, singole o associate
Infrastrutture pubbliche	<b>12 M€</b> (max 1M€ per ApC)	Enti locali, singoli o associati
Capitale umano	Le risorse riservate nell'ambito dei bandi della DG IFL	Personale delle imprese che aderiscono all'ApC

# AdC – qualche dato di attuazione

## *Le finestre di accesso*

Alla prima fase si è potuto partecipare dal 4 aprile 2014

Alla seconda dal 25 ottobre 2014 al 30 giugno 2015

La Regione ha mantenuto aperto lo sportello per la prima fase allo scopo di raccogliere i bisogni del territorio per programmare le azioni future

## *Le domande ricevute*

Al 31/12/2014 (Rel 47) erano state presentate **17 manifestazioni d'interesse**, tutte ammesse in seconda fase, e quasi tutte concentrate in Ricerca e Innovazione (16)

A luglio 2015 risultano presentate **ulteriori 33 manifestazioni di interesse**

## *Le domande ammesse*

I progetti definitivi che hanno avuto accesso alla seconda fase sono stati 18 per Ricerca e Innovazione e 1 per Infrastrutture Pubbliche

## *Gli accordi di competitività*

Ad oggi (23 ottobre) la Giunta Regionale ha approvato 5 ApC. 4 sono interventi di ricerca e innovazione; 1 di infrastrutture pubbliche; tutti gli ApC coprono anche l'area Capitale Umano; 3 coinvolgono il Comune di riferimento e 2 includono università tra i partner dell'Accordo.

# I 5 accordi per la competitività approvati

con chi	per che cosa	con quale aiuto	con quali impegni
Comune <b>ROBECCHETTO</b> con Induno - soc Gaiera	rete collettamento reflui industriali a impianto depurazione per imprese del tessile e conciario	<b>1 M€</b> <i>su totali 1M€</i>	mantenimento attività produttive nel Comune
<b>WHIRPOOL EUROPE</b> Cassinetta di Biandronno (VA)	tecnologia innovativa di cottura a microonde	<b>2 M€</b> <i>su totali 4,4 M€</i>	garanzia per 1975 dipp con reintegro dei CdS
<b>NUOVO PIGNONE</b> Talamona (SO)	tecnologie avanzate per componenti flussi caldi Turbine a Gas	<b>1,4 M€</b> <i>su totali 5 M€</i>	mantenimento 155 dipp e 10 assunti in 2 anni
<b>ENERVIT</b> Erba (CO)	progetto di ricerca 'R&D Barrette Enervit'- prodotti di nuova generazione	<b>997mila €</b> <i>su totali 3M€</i>	22 nuovi contratti a t. indet. entro 2016
<b>SM OPTICS</b> Cologno Monzese	nuova linea di dispositivi ottici per il trasporto dati in fibra	<b>1,8 M€</b> <i>su totali 4M€</i>	mantenimento 265 lavoratori e 10 nuovi assunti nei 2 anni



Concludendo

## Da un buon punto di partenza ...

---

La Relazione 47 ha costruito un **impianto coerente** con il mandato informativo della **clausola valutativa** e ha costruito la **base per gli aggiornamenti futuri**, anche in chiave comparativa

Le scelte assunte per rendicontare gli interventi hanno prodotto sfasamenti temporali iniziali che potranno essere superati con le prossime relazioni

Nel complesso l'esame svolto ci ha portato ad individuare **5 aree di attenzione**. Le prime due intervengono su tempi e contenuti della Relazione, le altre si riferiscono all'analisi di approfondimento per gli interventi scelti

## ... 5 possibili azioni di miglioramento

---

- 1. Accorciare la distanza tra informativa e osservazione**

Il Consiglio deve disporre di informazioni non datate: una consegna delle informazioni più ravvicinata al momento dell'analisi può migliorare l'attualità (il termine del 30 giugno è stabilito solo per la prima relazione)
- 2. Mappare gli interventi attivati e indicare l'impiego di tutte le risorse**

Approfondire alcuni interventi non esclude la possibilità di considerare, in sintesi, le altre azioni intraprese e le risorse destinate
- 3. Approfondire la partecipazione e la soddisfazione della domanda espressa**

La Relazione 47 si concentra sulle imprese beneficiarie. E' utile però conoscere le domande escluse, le ragioni che le producono, le ricorrenze osservabili nei casi di successo/insuccesso ad ottenere l'aiuto
- 4. Rilevare i dati inattesi e ipotizzarne le cause**

E' importante includere le criticità riscontrate tra le quali comprendere, oltre agli imprevisti di processo, eventuali risposte o comportamenti distanti dalle attese
- 5. Valorizzare il mandato informativo dei bandi**

Sempre più spesso i bandi prevedono rilevazioni sull'efficacia e raccolta di informazioni presso i beneficiari. E' un'occasione da cogliere e utilizzare appieno

grazie per l'attenzione